

GIUNTA PROVINCIALE

Il 08 MARZO 2011 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 9 membri su 9, assenti 0. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 78

PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DI MODENA 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO ASSE 3 QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE. ANNI 2011-2013. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PRIORITA' PROVINCIALI DELLE MISURE 311 313 321 322 E DELLE RELATIVE DISPONIBILITA' FINANZIARIE.

Oggetto:

PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DI MODENA 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO ASSE 3 QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE. ANNI 2011-2013. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PRIORITA' PROVINCIALI DELLE MISURE 311 313 321 322 E DELLE RELATIVE DISPONIBILITA' FINANZIARIE.

Con il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 l'Unione Europea ha stabilito le condizioni e le regole specifiche applicabili al finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune.

Con il Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Agricolo (FEASR), l'Unione Europea ha definito le norme generali che disciplinano il sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale finanziato dal FEASR, indicando gli obiettivi che la politica di sviluppo rurale contribuisce a conseguire, nonché le priorità e le misure suggerite dall'Unione Europea a tutti i gli Stati Membri.

Successivamente la Commissione Europea ha adottato i Regolamenti (CE): n. 1974/2006, che reca disposizioni applicative del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e n. 883/2006 applicativo invece del Regolamento (CE) n. 1290/2005, concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR.

In data 30 gennaio 2007, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, ha approvato con proprio atto n. 99, il Programma Regionale di Sviluppo Rurale in attuazione del Reg. CE n. 1698/2005 con il quale la Regione ha deciso di affidare alle Province un ruolo attivo anche nella programmazione degli interventi nel periodo 2007-2013. Nel modello di governance riportato ha infatti previsto che le Province redigano un loro documento programmatico: il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) e che successivamente tale documento fosse dettagliato da Documenti attuativi di Asse, uno per ogni asse.

In data 1 ottobre 2007 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione comunitaria del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), intervenuta con Decisione C (2007) 4161 del 12 settembre 2007 della Commissione Europea, modificata da ultimo con Decisione C (2010) 9357 del 17 dicembre 2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la quinta versione del PSR.

La Regione Emilia Romagna con proprie deliberazioni di Giunta n. 1441/2007, n. 1559/2007 successivamente modificate con Deliberazioni di Giunta n. 101/2008 e n. 195/2010 ha approvato l'articolazione della spesa pubblica per asse.

Con Deliberazione di Giunta n. 1194/2010 la Regione ha provveduto ad assegnare ai PRIP provinciali ulteriori fondi derivanti dalla riforma dell'HEALT CHECK.

Il Consiglio Provinciale di Modena ha adottato, nella seduta del 12/11/2007 con propria Delibera n. 165 il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) di Modena, successivamente modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 200/2007 e n. 276/2010.

La Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione di Giunta n. 2183/2010 del 27/12/2010, ha approvato il Programma Operativo dell'Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" Anni 2011-2013 del PSR 2007/2013 che costituisce presupposto per la predisposizione e l'approvazione, da parte delle Province, di specifici avvisi per la presentazione di istanze di aiuto sulle misure: 311-313-321 e delle Misure/Azioni a programmazione negoziata, n. 321 e 322. In tale atto, si stabilisce inoltre, che

entro il 25 marzo 2011, la Provincia di Modena come le altre Province emiliano romagnole dovrà provvedere all'emanazione degli avvisi pubblici definitivi ed alla loro trasmissione, alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione. La Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 196 del 14/02/2011 ha modificato ed integrato la Delibera di Giunta 27/12/2010, n. 2.183. In questo atto è riportata una modifica sostanziale all'elenco dei beneficiari della misura 311 azione 3 e una disposizione relativa ai nuovi territori annessi alla Regione Emilia-Romagna che interessa solo la provincia di Rimini. Restano confermate tutte le altre disposizioni di cui alla deliberazione n. 2183/2010.

Considerato la complessità dell'Asse, le peculiarità di ciascuna Misura, la previsione di diversi approcci attuativi (misure a bando e a programmazione negoziata) si rende necessario approvare i punteggi relativi ai criteri di priorità provinciali declinati dal PRIP per le misure 311 313 321 e 322 e stabilirne l'assegnazione finanziaria.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il dirigente responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare i criteri di priorità provinciali, i punteggi relativi per la formulazione delle graduatorie delle domande presentate ai sensi delle Misure 311 "Diversificazione in attività non agricole", 313 "Incentivazione delle attività Turistiche", 321 "Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" e 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" del Programma Operativo Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale anni 2011-2013" per la Provincia di Modena, allegato e parte integrante al presente atto;
- 3) di approvare le disponibilità finanziarie definite nell'allegato per ogni misura e azione di riferimento;
- 4) di demandare al Dirigente Responsabile del Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio l'approvazione dei seguenti avvisi pubblici:
 - MISURA 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 1 "Agriturismo";
 - MISURA 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 3 "Impianti per energia da fonti alternative";
 - MISURA 313 "Incentivazione delle attività turistiche";
 - MISURA 321 "Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" Azione 1 "Ottimizzazione rete acquedottistica rurale";

- MISURA 321 “Investimenti per servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale” Azione 2 “Miglioramento della viabilità rurale locale”;
 - MISURA 321 “Investimenti per servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale” Azione 3 “Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale”;
 - MISURA 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”;
- 5) di dare la massima pubblicità al presente atto inserendolo nei siti: della Provincia di Modena (www.provincia.modena.it), dell’Assessorato Agricoltura e qualità del territorio rurale (www.agrimodena.it);
- 6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

(PSR 2007-2013)

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

PROGRAMMA OPERATIVO D'ASSE 2011-2013

**Asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione
dell'economia rurale”**

**CRITERI DI PRIORITA' PROVINCIALI DELLE MISURE 311 313
321 322 E DISPONIBILITA FINANZIARIE**

La Regione Emilia-Romagna con proprie deliberazioni di Giunta n. 2183 del 27-12-2010 e n. 196 del 14-2-2011, ha approvato il Programma Operativo dell'Asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale” Anni 2011-2013 del PSR 2007/2013 che costituisce presupposto per la predisposizione e l'approvazione, da parte delle Province, di specifici avvisi per la presentazione di istanze di aiuto sulle misure: 311-313-321 e delle Misure/Azioni a programmazione negoziata, n. 321 e 322.

Le indicazioni programmatiche del PRIP vengono attuate nei seguenti criteri provinciali secondo i punteggi fissati con il presente atto e che verranno inseriti negli Avvisi Pubblici approvati successivamente dalla Provincia di Modena con atti del Dirigente competente.

Per ogni misura e azione sottoelencata viene definita la dotazione finanziaria che verrà inserita nell'Avviso Pubblico.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

(PSR 2007-2013)

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

MISURA 311 “Diversificazione in attività non agricole”

AZIONE 1 “Agriturismo”

CRITERI DI SELEZIONE E DISPONIBILITA' FINANZIARIA PER L'AVVISO PUBBLICO

Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria viene fissata pari a Euro 1.900.000,00.

Il precedente Avviso pubblicato sul Bollettino Regionale del 22-7-2008 n. 125 aveva definito una disponibilità finanziaria di Euro 1.900.000,00. Le risorse impegnate per le istanze ammesse sono state di Euro 1.612.693,33, generando un residuo di Euro 287.306,67, già inserito nella disponibilità finanziaria di questo Avviso Pubblico come le economie già accertate di Euro 261.112,85. Rimangono da liquidare n. 4 domande. Le eventuali economie che matureranno al termine delle liquidazioni confluiranno automaticamente nella disponibilità finanziaria di cui sopra.

Criteri e punteggi di priorità definiti a livello regionale

Parametri territoriali

aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	punti 200
aree rurali intermedie	punti 100
altre aree	punti 0

Parametri soggettivi/aziendali

progetti presentati da giovani imprenditori (meno di 40 anni)	punti 10
progetti presentati da beneficiari donne:	punti 10
progetti presentati da imprenditori agricoli professionali con età non superiore a 65 anni	punti 5
imprese certificate Biologiche ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e successive modifiche	punti 5
indice UDE:	
- da 0 a 2	punti 0
- da maggiore di 2 a 40	punti 21
- maggiore di 40	punti 3

Criteri e punteggi di priorità definiti a livello provinciale

Parametri territoriali

Comuni San Possidonio, Concordia sulla Secchia, Novi di Modena, Cavezzo, Finale Emilia, Mirandola, Medolla, Camposanto e San Felice sul Panaro (zona b1 della cartografia delle macro aree territoriali del PRIP)	punti 2
aree agricole ad alto valore naturalistico: Aree Protette definite dalla LR 6/2005 ovvero Aree Parco e preparato, Riserve naturali, Siti della Rete Natura 2000 e fasce fluviali di rispetto dei corsi d'acqua art. 17 del PTCP	punti 6
Comuni con zero o uno tra agriturismi e fattorie didattiche: Bastiglia, Castelnuovo Rangone, Cavezzo, Novi Di Modena, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo	punti 15

Parametri soggettivi/aziendali:

progetti presentati da giovani imprenditori (meno di 40 anni)	punti 4
progetti presentati da giovane (meno di 40 anni) insediato in agricoltura, per la prima volta, da meno di cinque anni che ha aderito alla misura 112 del PSR 2007-2013	punti 5
progetti presentati da beneficiari donne	punti 4
imprese agricole certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e successive modifiche in quanto adottano l'agricoltura e la zootecnia biologica (è sufficiente aver presentato la notifica all'organismo di controllo, fermo restando il vincolo al mantenimento del biologico per 5 anni dopo la realizzazione dell'investimento)	punti 8
Agriturismi che vorranno creare dei micro-asili rurali e attività sociali ai sensi della L.R. 4/2009	punti 4

Il punteggio massimo assegnabile complessivamente con i criteri provinciali è pari a 48. Ogni criterio provinciale non può avere punteggio superiore a 20.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

(PSR 2007-2013)

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

MISURA 311 “Diversificazione in attività non agricole”

AZIONE 3 “Impianti per energia da fonti alternative”

CRITERI DI SELEZIONE E DISPONIBILITA' FINANZIARIA PER L'AVVISO PUBBLICO

Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria viene fissata pari a Euro 1.995.188,71

Il precedente Avviso pubblicato sul Bollettino Regionale del 22-7-2008 n. 125 aveva definito una disponibilità finanziaria di Euro 1.200.000,00. Le risorse impegnate per le istanze ammesse sono state di Euro 526.201,25, generando un residuo di Euro 673.798,75, già inserito nella disponibilità finanziaria di questo Avviso Pubblico come le economie già accertate di Euro 15.281,58. Rimangono da liquidare n. 5 domande. Le eventuali economie che matureranno al termine delle liquidazioni confluiranno automaticamente nella disponibilità finanziaria di cui sopra.

Criteria e punteggi di priorità definiti a livello regionale

Parametri territoriali

aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	punti 200
aree rurali intermedie	punti 100
altre aree	punti 0

Parametri soggettivi/aziendali

progetti presentati da beneficiario di età inferiore ai 40 anni	punti 10
progetti presentati da beneficiario donna	punti 10
progetti presentati da imprenditori agricoli professionali con età non superiore a 65 anni	punti 5
indice UDE:	
- da 0 a 2	punti 0
- da maggiore di 2 a 40	punti 11
- maggiore di 40	punti 3

Altri parametri regionali

progetti presentati ricadenti in zone svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE	punti 9
progetti in cui il beneficiario dimostri di essere in grado di coprire direttamente le fasi di produzione, trasformazione e vendita dell'energia	punti 9
progetti che applichino le migliori tecniche per la contestualizzazione paesaggistica degli impianti: impianti interrati, recupero e valorizzazione impianti dismessi e/o con valore storico, impianti installati su coperture o integrati in edifici esistenti	punti 9
progetti che prevedano l'installazione di impianti su coperture con contestuale eliminazione/risanamento di strutture in amianto esistenti	punti 3

Criteri e punteggi di priorità definiti a livello provinciale

Parametri territoriali:

Comuni San Possidonio, Concordia sulla Secchia, Novi di Modena, Finale Emilia, Cavezzo, Mirandola, Medolla, Camposanto e San Felice sul Panaro (zona b1 della cartografia delle macro aree territoriali del PRIP)	punti 10
---	----------

Parametri soggettivi/aziendali:

Progetti per la produzione di energia solare (proporzionale alla quota del valore economico sull'investimento complessivo)	max punti 10
--	--------------

Ulteriore priorità provinciale: la Provincia di Modena attribuisce parte del suo punteggio ai parametri regionali sottoriportati

Progetti che applichino le migliori tecniche per la contestualizzazione paesaggistica degli impianti: impianti interrati, recupero e valorizzazione impianti dismessi e/o con valore storico, impianti installati su coperture o integrati in edifici esistenti	punti 10
Progetti presentati da beneficiario di età inferiore ai 40 anni	punti 3

Il punteggio massimo assegnabile complessivamente con i criteri provinciali è pari a 33. Ogni criterio provinciale non può avere punteggio superiore a 10.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

(PSR 2007-2013)

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

MISURA 313 “Incentivazione delle attività turistiche”

CRITERI DI SELEZIONE E DISPONIBILITA' FINANZIARIA PER L'AVVISO PUBBLICO

Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria viene fissata pari a Euro 639.841,13.

Il precedente Avviso pubblicato sul Bollettino Regionale del 22-7-2008 n. 125 aveva definito una disponibilità finanziaria di Euro 600.000,00. Le risorse impegnate per le istanze ammesse sono state di Euro 313.635,33, generando un residuo di Euro 286.364,67, già inserito nella disponibilità finanziaria di questo Avviso Pubblico. Rimangono da liquidare n. 2 domande. Le eventuali economie che matureranno al termine delle liquidazioni confluiranno automaticamente nella disponibilità finanziaria di cui sopra.

Criteria e punteggi di priorità definiti a livello regionale

Elementi di progettazione

Allestimento punti di informazione, laboratori dimostrativi, musei a tema	per ogni punto di informazione, laboratorio, museo: punti 5
Intervento per allestimento di punti di informazione, laboratori dimostrativi, musei a tema relativi a “prodotti” di interesse comune a più itinerari riconosciuti	punti 30
Interventi finanziabili anche con il concorso di più strumenti di programmazione comunitaria	punti 5
Interventi integrati ed articolati che coinvolgono più soggetti e più comparti produttivi, situati sull'Itinerario, finalizzati all'arricchimento e all'innovazione di servizi offerti anche al fine di raggiungere specifici segmenti di mercato	punti 3
Interventi che si sviluppano in aree dell'Itinerario con elevato indice di ruralità (aree con problemi complessivi di sviluppo)	punti 3
Interventi che si sviluppano in un contesto artistico-culturale e storico-monumentale importante per l'Itinerario (si applica ai progetti realizzati nel territorio di Comuni che aderiscono all'itinerario)	punti 3
Interventi che garantiscono un minor impatto ambientale sul territorio dell'Itinerario	punti 3

Struttura dell'Itinerario

Presenza fra i soci dell'Itinerario coinvolti nell'intervento proposto di almeno il 30% di imprese condotte da giovani imprenditori con meno di 40 anni	punti 10
Numero di posti letto in strutture socie offerti dall'Itinerario nell'area interessata dall'intervento	ogni 50 posti letto: punti 5
Numero di punti di ristorazione in strutture socie dell'Itinerario nell'area interessata dall'intervento	per punto di ristorazione: punti 2
Numero di soci regolarmente autorizzati alla vendita di prodotti enogastronomici tipici dell'Itinerario nell'area interessata dall'intervento	per azienda: punti 2

Criteria e punteggi di priorità definiti a livello provinciale

numero di punti/centri di informazione che si intendono allestire nell'area interessata dall'intervento (fino ad un massimo di 30 punti)	per punto/centro di informazione: punti 5
Locali di degustazione dei prodotti tipici dell'itinerario (fino ad un massimo di 40 punti)	per locale di degustazione: punti 20

Il punteggio massimo assegnabile complessivamente con i criteri provinciali è pari a 70.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

(PSR 2007-2013)

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

MISURA 321 “Investimenti per servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”

AZIONE 2 “Miglioramento della viabilità rurale locale”

CRITERI DI SELEZIONE E DISPONIBILITA' FINANZIARIA PER L'AVVISO PUBBLICO

Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria viene fissata pari a Euro 1.000.000,00

Il precedente Avviso pubblicato sul Bollettino Regionale del 22-7-2008 n. 125 aveva definito una disponibilità finanziaria di Euro 1.300.000,00. Questo importo è stato impegnato a favore di ventitré istanze ammesse ai finanziamenti. Al termine delle liquidazioni delle prime ventuno strade sono emerse delle economie per un importo di Euro 11.009,48. Questi fondi sono già compresi all'interno della disponibilità finanziaria sopra indicata di Euro 1.000.000,00. Sono in corso le procedure di liquidazione di due domande a saldo. Le eventuali economie che matureranno al termine della liquidazione confluiranno automaticamente nella disponibilità finanziaria di cui sopra.

Criteri e punteggi di priorità definiti a livello regionale

Parametri territoriali

aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	punti 100
aree rurali intermedie	punti 0

Altri parametri regionali

progetti ricadenti in zone svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CE	punti 10
progetti in cui vi sia affidamento diretto dei lavori per almeno il 50% della spesa ammissibile agli imprenditori agricoli della zona	punti 10
strade vicinali ad uso pubblico	punti 10
strade private vicinali ed interpoderali	punti 5
strade danneggiate da eventi calamitosi che non siano state oggetto di intervento pubblico negli ultimi 10 anni	punti 5

Criteria e punteggi di priorità definiti a livello provinciale

Le aree rurali comprese all'interno dei comuni di Prignano s. S., Serramazzone, Marano s. P. e Guiglia sono prioritarie rispetto alle altre aree rurali comprese negli altri comuni inseriti nella zonizzazione regionale: Aree ad agricoltura intermedia	Punti 35
Gli interventi pubblico privati che promuovono lo sviluppo turistico dell'Area coinvolgendo agriturismi, BeB, ristoranti ed altri esercizi commerciali (es. alberghi, e altre strutture ricettive) che valorizzano i circuiti turistici. Gli interventi proposti dovranno pertanto raccordarsi con la programmazione dello sviluppo rurale precedente, ove presente, con il Gal e con la strada dei vini e dei sapori, l'associazione delle fattorie didattiche e degli agriturismi	Punti 5
Ogni imprenditore agricolo professionale residente lungo la strada vicinale (fino al max di punti 20)	Punti 5

Ulteriori priorità provinciali: su alcuni dei parametri regionali sottoriportati la Provincia di Modena attribuisce parte del suo punteggio:

strade vicinali ad uso pubblico	punti 2
strade private vicinali ed interpoderali	punti 1
strade danneggiate da eventi calamitosi che non siano state oggetto di intervento pubblico negli ultimi 10 anni	punti 2

Il punteggio massimo assegnabile complessivamente con i criteri provinciali è pari a 64.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

(PSR 2007-2013)

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

MISURA 321 “Investimenti per servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”

AZIONE 1 “Ottimizzazione rete acquedottistica rurale”

CRITERI DI SELEZIONE E DISPONIBILITA’ FINANZIARIA PER L’AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA PROGETTI

Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria viene fissata pari a Euro 200.000,00 .

Il precedente Avviso pubblicato sul Bollettino Regionale del 22-7-2008 n. 125 aveva definito una disponibilità finanziaria di Euro 300.000,00. Le tre istanze ammesse ai finanziamenti hanno assorbito Euro 198.422,11, generando un residuo di Euro 101.577,89 rispetto alla disponibilità finanziaria. Sono state liquidate tutte le tre domande a saldo e sono emerse delle economie per un importo di Euro 30.240,75. Questi fondi, residui più economie pari ad Euro 131.818,64, sono già compresi all’interno della disponibilità finanziaria sopra indicata di Euro 200.000,00. Le eventuali economie che matureranno al termine della liquidazione confluiranno automaticamente nella disponibilità finanziaria di cui sopra.

Criteri definiti a livello regionale

La Conferenza di concertazione, in sede di valutazione, pondera i criteri di priorità - motivando le scelte effettuate con preciso riferimento ai criteri previsti nel PSR, nel PRIP di Modena e nel presente Atto e procede all’esame dei progetti.

La Conferenza, in base alle finalità perseguite dall’Azione ed ai conseguenti criteri di valutazione stabiliti, dovrà attribuire i pesi più idonei ai seguenti parametri:

- interventi su aree rurali con problemi complessivi di sviluppo o su aree rurali intermedie con priorità per le prime;
- interventi a favore di utenti rurali privi di servizio acquedottistico;
- maggior numero di abitanti serviti;
- interventi di ampliamento adeguamento e risanamento delle reti volte alla riduzione delle perdite e/o al recupero di energia idroelettrica (centraline);
- opere di una rete acquedottistica che confluirà nel servizio idrico integrato ai sensi della L.R. 25/1999 e successive modificazioni;
- progetti che si integrino con Azioni di altre Misure.

Criteria definiti a livello provinciale

- Le aree rurali comprese all'interno dei comuni di Prignano s. S., Serramazzoni, Marano s. P. e Guiglia sono prioritarie rispetto alle altre aree rurali comprese negli altri comuni inseriti nella zonizzazione regionale: Aree ad agricoltura intermedia;
- Gli interventi pubblico privati che promuovono lo sviluppo turistico dell'Area coinvolgendo agriturismi, BeB, ristoranti ed altri esercizi commerciali (es. alberghi, e altre strutture ricettive)che valorizzano i circuiti turistici. Gli interventi proposti dovranno pertanto raccordarsi con la programmazione dello sviluppo rurale precedente, ove presente, con il Gal e con la strada dei vini e dei sapori, l'associazione delle fattorie didattiche e degli agriturismi.
- Sono prioritari i progetti presentati dai beneficiari della misura riguardanti acquedotti rurali gestiti in precedenza da Consorzi tra privati che trasferiscono la gestione al Servizio Idrico Integrato.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

(PSR 2007-2013)

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

MISURA 321 “Investimenti per servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”

AZIONE 3 “Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale”

CRITERI DI SELEZIONE E DISPONIBILITA’ FINANZIARIA PER L’AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA PROGETTI

Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria viene fissata pari a Euro 622.234,40 .

Il precedente Avviso pubblicato sul Bollettino Regionale del 22-7-2008 n. 125 aveva definito una disponibilità finanziaria di Euro 800.000,00. Questo importo è stato impegnato a favore di quattro istanze ammesse ai finanziamenti. Al termine delle liquidazioni delle prime tre centrali a biomassa sono emerse delle economie per un importo di Euro 2.495,08. Questi fondi sono già compresi all’interno della disponibilità finanziaria sopra indicata di Euro 622.234,40. Sono in corso i lavori per ultimare l’ultimo impianto a biomassa. Le eventuali economie che matureranno al termine della liquidazione della domanda a saldo confluiranno automaticamente nella disponibilità finanziaria di cui sopra.

Criteri definiti a livello regionale

La Conferenza di concertazione, in sede di valutazione, pondera i criteri di priorità - motivando le scelte effettuate con preciso riferimento ai criteri previsti nel PSR, nel PRIP di Modena e nel presente atto e procede all’esame dei progetti.

La Conferenza, in base alle finalità perseguite dall’Azione ed ai conseguenti criteri di valutazione stabiliti, dovrà attribuire i pesi più idonei ai seguenti parametri:

- interventi su aree rurali con problemi complessivi di sviluppo o su aree rurali intermedie, con priorità per le prime;
- interventi che applicano migliori tecniche del controllo delle pressioni sull’ambiente (in termini di efficienza di conversione energetica (rendimento) e riduzione degli inquinanti nelle differenti matrici ambientali);
- interventi con migliore contestualizzazione paesaggistica degli impianti;
- progetti di filiera che coinvolgano aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli che necessitano di diversificazione;
- progetti che si integrino con Azioni di altre Misure.

Criteri definiti a livello provinciale

- Le aree rurali comprese all'interno dei comuni di Prignano s. S., Serramazzoni, Marano s. P. e Guiglia sono prioritarie rispetto alle altre aree rurali comprese negli altri comuni inseriti nella zonizzazione regionale: Aree ad agricoltura intermedia.
- Gli interventi pubblico privati che promuovono lo sviluppo turistico dell'Area coinvolgendo agriturismi, BeB, ristoranti ed altri esercizi commerciali (es. alberghi, e altre strutture ricettive)che valorizzano i circuiti turistici. Gli interventi proposti dovranno pertanto raccordarsi con la programmazione dello sviluppo rurale precedente, ove presente, con il Gal e con la strada dei vini e dei sapori, l'associazione delle fattorie didattiche e degli agriturismi.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

(PSR 2007-2013)

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

MISURA 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”

CRITERI DI SELEZIONE E DISPONIBILITA' FINANZIARIA PER L'AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA PROGETTI

Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria viene fissata pari a Euro 174.354,30 .

Il precedente Avviso pubblicato sul Bollettino Regionale del 22-7-2008 n. 125 aveva definito una disponibilità finanziaria di Euro 900.000,00. Le sei istanze ammesse ai finanziamenti hanno assorbito Euro 892.381,65, generando un residuo di Euro 7.618,35 rispetto alla disponibilità finanziaria.. Al termine delle liquidazioni delle prime quattro domande sono emerse delle economie per un importo di Euro 7.317,66. Questi fondi, residui più economie pari ad Euro 14.936,01, sono già compresi all'interno della disponibilità finanziaria sopra indicata di Euro 174.354,30. Sono in corso le procedure di liquidazione di due domande a saldo. Le eventuali economie che matureranno al termine della liquidazione confluiranno automaticamente nella disponibilità finanziaria di cui sopra.

Criteri definiti a livello regionale

La Conferenza di concertazione, in sede di valutazione, pondera i criteri di priorità - motivando le scelte effettuate con preciso riferimento ai criteri previsti nel PSR, nel PRIP di Modena e nel presente Atto – e procede all'esame dei progetti.

La Conferenza, in base alle finalità perseguite dall'Azione ed ai conseguenti criteri di valutazione stabiliti, dovrà attribuire i pesi più idonei ai seguenti parametri:

- interventi su aree rurali con problemi complessivi di sviluppo o su aree rurali intermedie, con priorità per le prime;
- progetti che si sviluppino in un contesto artistico-culturale e storico-monumentale (si applica ai progetti realizzati nel territorio di Comuni che aderiscono all'itinerario); progetti all'interno di siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e Aree Naturali protette (Parchi nazionali e regionali e riserve naturali istituiti ai sensi della Legge n. 394/1991 e della L.R. n. 6/2005);
- progetti che propongono azioni di miglioramento e rafforzamento di scelte territoriali e strategiche già in atto, risultando come elementi di un sistema di integrato;
- progetti che integrino interventi sul patrimonio edilizio con recupero e valorizzazione degli spazi aperti circostanti;
- progetti realizzati con l'utilizzo di tecniche di edilizia tradizionale o a basso impatto ambientale (impiego di materiali tradizionali, bioarchitettura e domotica; riqualificazioni e certificazioni energetiche ai sensi della DIR/CE/2002/91; risparmio idrico, ecc.);
- consistenza dei bacini di utenza potenziali delle strutture di progetto;

- progetti realizzati su immobili di proprietà dell'Ente.

Criteri definiti a livello provinciale

- Le aree rurali comprese all'interno dei comuni di Prignano s. S., Serramazzone, Marano s. P. e Guiglia sono prioritarie rispetto alle altre aree rurali comprese negli altri comuni inseriti nella zonizzazione regionale: Aree ad agricoltura intermedia.
- Gli interventi pubblico privati che promuovono lo sviluppo turistico dell'Area coinvolgendo agriturismi, BeB, ristoranti ed altri esercizi commerciali (es. alberghi, e altre strutture ricettive)che valorizzano i circuiti turistici. Gli interventi proposti dovranno pertanto raccordarsi con la programmazione dello sviluppo rurale precedente, ove presente, con il Gal e con la strada dei vini e dei sapori, l'associazione delle fattorie didattiche e degli agriturismi.
- Saranno prioritari i progetti presentati dalle Comunità Montane e dalle Unioni dei Comuni rispetto ai Comuni singoli.



Provincia
di Modena

Verbale n. 78 del 08/03/2011

Oggetto: PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DI MODENA 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO ASSE 3 QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE. ANNI 2011-2013. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PRIORITA' PROVINCIALI DELLE MISURE 311 313 321 322 E DELLE RELATIVE DISPONIBILITA' FINANZIARIE.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 78 del 08/03/2011 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 11/03/2011

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 78 del 08/03/2011

Oggetto: PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DI MODENA 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO ASSE 3 QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE. ANNI 2011-2013. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PRIORITA' PROVINCIALI DELLE MISURE 311 313 321 322 E DELLE RELATIVE DISPONIBILITA' FINANZIARIE.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 78 del 08/03/2011 è divenuta esecutiva in data 21/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente